

Unione cooperativa a 1<sup>o</sup> Sig. Celikharis - L. 200. - 5  
Giornale il Secolo 2<sup>o</sup> " 500. - 10.

La seduta è tolta alle ore 18

Assemblea Generale dei soci = 20 febbraio 1899

Presenti n. 50 soci = Presidente Porro Prof. Edoardo  
Segretario Barbetta Lino Avvocato

Levi Achille, De-Bernardi, Sgarbi Pompeo chiedono  
spiegazioni intorno al 1<sup>o</sup> articolo. Dopo spiegazioni del  
Presidente si passa alla votazione. Il 1<sup>o</sup> art. è approvato.

Art. 1.

È istituito in Milano la Società del Pane Quo-  
tidiano, allo scopo di distribuire ai bisognosi il  
pane da consumare sul posto.

Viene approvato, dopo votazione anche il 2<sup>o</sup> articolo

Art. 2.

- I Soci si dividono in tre categorie:
- Soci fondatori che versano almeno L. 500 — una volta tanto;
  - Soci perpetui che versano almeno lire cento, una volta tanto;
  - Soci effettivi coloro che sottoscrivono una, o più azioni triennali da L. 5 annue, oppure coloro che si obbligheranno per una giornaliera somministrazione di pane. — Alle categorie a-b. possono essere iscritti anche i defunti.

Sull'art. 3 parlano Da. Uva Ernesto che chiede  
spiegazioni della parola "proventi", il cui tolle il quale sostiene  
che la società non deve capitalizzare. — Approva l'articolo  
a maggioranza

Art. 3.

I proventi del Pane Quotidiano si compongono  
delle quote dei soci e di tutti i doni ed oblazioni  
di qualunque natura esse siano.

Approvazione  
Statuto

10 Vengono approvati gli art. 4, 5, 6, 7. dopo alcune  
giornate di polli, Brentani.

Art. 4.

La Società è amministrata da un consiglio di 21 membri che sceglie nel suo seno il Presidente, due Vice-Presidenti, il Cassiere e due Segretari. Le sedute del Consiglio saranno valide, quando sieno presenti almeno 11 membri.

Art. 5.

I Soci si radunano ordinariamente nell'Assemblea generale annuale che si terrà nel gennaio di ciascun anno, convocata dal Presidente per l'approvazione del Rendiconto amministrativo e morale e per la nomina dei membri del Consiglio; e in via straordinaria quando il Consiglio lo creda opportuno o quando almeno 50 Soci ne inoltrino domanda per iscritto.

Nell'Assemblea annuale si nomineranno anche i Revisori in numero di due, i quali riferiranno nella assemblea prossima sul bilancio sociale.

Art. 6.

Il Consiglio Direttivo può sostituire i vuoti che si verificassero nel suo seno fino alla prossima ordinaria adunanza dei Soci. Può nominare dei Sotto-Comitati con incarichi speciali nell'interesse della istituzione.

Art. 7.

I Consiglieri durano in carica tre anni. Nella adunanza annuale del primo e secondo anno, susseguente le elezioni generali, si estraggono a sorte 7 membri che sono rieleggibili. In seguito i Consiglieri scadono per anzianità e sono sempre rieleggibili.

Sull'art. 8 Maffi chiede che si tenga calcolo che se lo stato istituzionale istituzionali emminenti si detta sopra la no. istituzione. - Tene approvate l'art. 8. -

Art. 8.

In caso di scioglimento della Società, decretato dall'assemblea dei soci a maggioranza assoluta di voti, le attività rimanenti andranno a quelle istituzioni che saranno designate dall'assemblea stessa.

*Si approvano senza discussioni gli art. 9. e 10.*

Art. 9.

Le Assemblee, per le quali sarà pubblicato l'invito a mezzo dei giornali cittadini almeno 5 giorni prima, saranno valide presente un terzo dei soci.

Passata un'ora dalla convocazione si riterranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le modificazioni allo Statuto (non proposte dal Consiglio) non potranno essere discusse, se non saranno comunicate al Consiglio almeno 20 giorni prima dell'assemblea e per essere tradotte in atto dovranno avere assenzienti almeno  $\frac{1}{5}$  dei Soci presenti all'assemblea stessa.

Art. 10.

Per l'applicazione del presente Statuto, e per l'andamento morale ed economico della istituzione, il Consiglio resta incaricato di promulgare un apposito Regolamento.

*(Vot. unanime)*

*La seduta è dopo questa votazione sciolta*

*Il Presidente*

*I V. Presidenti.*

*Il Segretario.*

*L'assemblea passa alle nomine dei consiglieri per il biennio 1898-99-900 =*

*Vengono incaricati a fungere da scrutatori i signori A. Pazzino, A. Levi, S. Morpurgo. i quali raccolte le schede, procedono ai lavori del loro ufficio.*

*Il Presidente proclama eletti i signori*

*Onorato Gioachino*

*Santi Edoardo*

*Bonetta Cav. Reno*

Busellini Achille  
Branchi Etalo  
Bignami Luigi  
Brendani prof. Ottone  
Caspiani Luigi  
Celli Reg. Giacomo  
Farni Av. Gaetano  
Gondwarea Francesco  
Maffi Antonio  
Mapelli Tino  
Paganini Luigi  
Poco prof. Carlo  
Pugliesi Emanuele  
Reber: Federico  
Romussi Av. Carlo  
Rugali Carlo  
Viviani Ing. Bernardino  
Albani Ferruccio  
Risultato eletti a Revisori

Da Mora Prof. Ernesto - Pelizzari Prof. Carlo.

Il Presidente

1917

Il segretario.  
Gianbetta Lino